

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1794 del 26/03/2024
Oggetto	Art.208 comma 15 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Ditta Oliva srl, con sede legale a Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 109/1 - Autorizzazione Unica all'esercizio dell'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi mediante impianto mobile di frantumazione - Modifica DET-AMB-2023-6779 del 22/12/2023 per sostituzione macinatore - Pratica ARPAE n. 9153/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1794 del 22/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventisei MARZO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Art.208 comma 15 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Ditta Oliva srl, con sede legale a Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 109/1 - Autorizzazione Unica all'esercizio dell'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi mediante impianto mobile di frantumazione - Modifica DET-AMB-2023-6779 del 22/12/2023 per sostituzione macinatore - Pratica ARPAE n. 9153/2024

La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena

VISTI:

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l'articolo 208 del d.lgs.152/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;

la Delibera della Giunta Regionale n. 1197 del 21/09/2020 "Criteri per la disciplina delle attività rumorose temporanee, in deroga ai limiti acustici ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L. R. 15/01";

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell'art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all'art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: "2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 140001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni";

il D.M. 27 settembre 2022 n. 152 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale - Attuazione art. 184-ter, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.";

PREMESSO CHE:

La ditta Oliva S.r.l., avente sede legale in comune di Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 109/1, è attualmente autorizzata ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con determinazione ARPAE n. DET-AMB-2023-6779 del 22/12/2023 valida fino al 22/12/2033, all'esercizio dell'operazione di recupero identificata al punto R5 dell'allegato C alla Parte Quarta del citato decreto legislativo, di rifiuti non pericolosi da effettuarsi presso terzi mediante impianto mobile di frantumazione Marca CAMS S.r.l. Modello UTM 1200-2 Matricola n.19-2210;

il quantitativo massimo annuale per il quale la ditta è autorizzata ad effettuare l'operazione di recupero R5 è di 216.000 tonnellate/anno;

L'attività di recupero dei rifiuti consiste nella riduzione volumetrica e asportazione delle eventuali frazioni metalliche per mezzo dell'impianto mobile di frantumazione Marca CAMS S.r.l. Modello UTM 1200-2 MATRICOLA 19-2210.

L'impianto è in grado di garantire una pezzatura del materiale in uscita omogenea grazie alla possibilità di regolazione delle mascelle effettuata tramite un cilindro di regolazione.

Il sito di ricovero del mezzo, quando non impegnato in campagne d'attività, è identificato in Via Spuntona 5/a – Sant'Agata Bolognese (BO).

VISTA:

L'istanza che la ditta **Oliva S.r.l.**, avente sede legale in comune di Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 109/1, ha presentato, in data 09/02/2024 (prot. ARPAE n.26287/2024) e successivamente completato in data 26/02/2024 (prot. 36660/2024) e in data 15/03/2024 (prot. 49960/2024), domanda per ottenere la modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.208 c. 15 del Dlgs.152/06 consistente nella sostituzione dell'unità mobile di frantumazione Marca CAMS S.r.l. Modello UTM 1200-2 MATRICOLA 19-2210 attualmente autorizzata con l'impianto mobile SANDVIK LTD Modello QJ241 matricola QJ241-10730;

DATO ATTO CHE:

con l'istanza la ditta ha trasmesso:

Dichiarazione di conformità CE;

Manuale d'uso e manutenzione dell'impianto mobile;

Relazione tecnica;

Dichiarazione che la ditta non intende apportare altre modifiche rispetto a quanto già autorizzato con Determinazione dirigenziale ARPAE DET-AMB-2023-6779 del 22/12/2023.

ACQUISITA:

La comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 07/03/2024, prot. PR_MOUTG_Ingresso_0018546_20240307, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

CONSIDERATO CHE:

con l'istanza di modifica la ditta chiede di sostituire l'unità mobile di frantumazione Marca CAMS S.r.l. Modello UTM 1200-2 MATRICOLA 19-2210 attualmente autorizzata con l'impianto mobile SANDVIK LTD Modello QJ241 matricola QJ241-10730;

la ditta non intende apportare altre modifiche rispetto a quanto già autorizzato con Determinazione dirigenziale ARPAE DET-AMB-2023-6779 del 22/12/2023;

le modifiche proposte non vanno a variare gli importi delle **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del D.lgs.152/2006 che sono state calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo il seguente importo:

Art.5.4 IMPIANTI MOBILI DI SMALTIMENTO E RECUPERO (ECCEP TO GLI IMPIANTI MOBILI DI SOLA RIDUZIONE VOLUMETRICA): **250.000,00 €**;

RITENUTO, pertanto:

che la modifica consista nella sostituzione di una apparecchiatura equivalente a quella sostituita e che possa essere ritenuta a priori "non sostanziale", e quindi, non rilevante in una valutazione di "significatività degli effetti negativi sull'ambiente" e si è pertanto proceduto all'istruttoria senza indizione/convocazione della Conferenza dei Servizi;

di far salva la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o di Valutazione di Impatto Ambientale nei casi previsti dalla normativa vigente, con riguardo allo svolgimento delle singole campagne di attività;

DATO ATTO:

che con Deliberazione del Direttore Generale n.108/2022, è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

su proposta del Responsabile del procedimento,

DETERMINA:

1. di modificare l'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con Determinazione dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2023-6779 del 22/12/2023 a Oliva S.r.l., avente sede legale in comune di Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 109/1, per l'esercizio dell'operazione di recupero identificata al punto R5 dell'allegato C alla Parte Quarta del citato decreto legislativo, di rifiuti speciali non pericolosi come segue:

Il punto a) 1. è sostituito dal seguente:

1. L'autorizzazione è riferita all'impianto mobile di trattamento denominato IMPIANTO MOBILE DI FRANTUMAZIONE E DEFERRIZZAZIONE Marca SANDVIK LTD Modello QJ241 matricola QJ241-10730 dotato della prescritta marcatura CE e costituito nelle sue parti principali da: frantoio a mascelle dotato di regolazione meccanica per l'ottenimento delle dimensioni granulometriche del materiale in uscita desiderate, separatore magnetico a nastro;
2. di fare salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella Determinazione dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2023-6779 del 22/12/2023, per le parti non oggetto di modifica con il presente atto;
3. di stabilire che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con Determinazione dirigenziale ARPAE n. DET-AMB-2023-6779 del 22/12/2023 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo;
4. di stabilire che le **garanzie finanziarie** devono essere aggiornate in riferimento alle disposizioni del presente provvedimento. In alternativa la ditta può prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
 - a) l'importo delle garanzie finanziarie da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a complessivi **250.000,00 €**. L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
 - del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
 - del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09; in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
 - b) la validità della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla validità del presente atto maggiorata di due anni;
 - c) con l'appendice della polizza fidejussoria deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il firmatario per conto dell'ente fideiussore dichiara di essere in possesso dei necessari poteri di firma, completa di copia del documento di identità in corso di validità;
 - d) il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiarerà di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità;

- e) le dichiarazioni di cui alle lettere c) ed d) sopra riportate dovranno essere allegare all'originale della appendice alla polizza;
 - f) la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
 - g) il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell'autorizzazione;
5. di stabilire che gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla prestazione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente;
 6. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la validità dell'Autorizzazione Unica resta fissata fino al giorno 22/12/2023** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata;
 7. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria;
 8. di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti;
 9. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.